



Tribunale di Treviso

Seconda Sezione Civile

R.G. N. 29/2022

DECRETO DI APERTURA DELLA LIQUIDAZIONE

- art. 14 *quinquies* L. 3/2012 -

Il Giudice, dott. Bruno Casciarri

visti gli atti relativi al ricorso per la liquidazione del patrimonio e la successiva integrazione presentati in data 14-7-22 e 6-9-22 da **ROSIN VALENTINO**, nato a Istrana (TV), il 20.09.51 e residente in Istrana (TV), Via del Tiepolo n. 11/A, C.F. RSNVNT51P20E373V, rappresentato e difeso dall'avv. Daniele Toffanin del Foro di Treviso, ai sensi degli artt. 14 ter e ss. L. 3/2012;

rilevato che:

- sussiste la propria competenza in quanto il ricorrente è residente in Istrana (TV);
- il ricorrente è debitore non fallibile in stato di sovraindebitamento,

visti gli artt. 14 *ter* e 14 *quinquies* L. 3/2012 e verificato che la domanda soddisfa i requisiti di cui all'art. 14^{ter} in quanto:

- non ricorrono le condizioni di inammissibilità di cui all'art. 7 comma 2 lettere a) e b) posto che:

- a) il proponente non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella di sovraindebitamento;
- b) il proponente non ha fatto ricorso nei precedenti 5 anni ai procedimenti di cui alla L. 3/2012;

- la domanda è corredata dalla documentazione di cui all'art. 9 commi 2 e 3 della L. 3/2012 (elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute, inventario dei beni del debitore e degli eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni, corredata delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni e dell'attestazione sulla fattibilità del piano, nonché l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento suo e della sua famiglia, previa indicazione della composizione del nucleo familiare corredata del certificato dello stato di famiglia);

- alla domanda risultano allegati, come prescrive l'art. 14^{ter} comma 3 L. 3/2012,

- l'inventario di tutti i beni recante specifiche indicazioni sul possesso di ciascuno degli immobili e delle cose mobili,
- nonché la relazione particolareggiata in data 6-7-2022 dell'organismo di composizione della crisi che contiene:
 - a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore persona fisica nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
 - b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore persona fisica di adempiere le obbligazioni assunte;
 - c) il resoconto sulla solvibilità del debitore persona fisica negli ultimi cinque anni;
 - d) l'indicazione della eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
 - e) il giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, idonea a consentire di ricostruire compiutamente la situazione economica e patrimoniale del debitore;

ritenuto che il proponente abbia prodotto la documentazione che ha consentito di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale (art. 14^{ter} comma 5);

- ritenuto che non emergano elementi atti a far ritenere che il debitore abbia compiuto atti in frode ai creditori negli ultimi cinque anni (art. 14 *quinquies* comma 1);
- si provvede alla nomina di un liquidatore nella persona del Professionista nominato dall'OCC;
- si precisa che nella liquidazione dovranno essere rispettati i principi generali che governano le liquidazioni concorsuali ed in particolare quello della pubblicità idonea a garantire la migliore diffusione possibile della notizia della vendita e quello della individuazione dell'acquirente del bene mediante procedura competitiva e che, ricorrendo l'*eadem ratio*, si applica l'art. 107 comma 6 L. Fall. e quindi il liquidatore potrà subentrare, se lo ritiene opportuno, nelle procedure esecutive pendenti, così come avviene in materia fallimentare e richiedere all'INPS, in forza del presente decreto, la cessione della quota parte della pensione appresa alla procedura affinché il denaro sia addebitato direttamente sul conto corrente della procedura;
- a norma dell'art. 14 *quinquies* comma 2 lett. f) L. 3/2012 deve essere fissato l'importo di E. 1.600,00 mensili al netto delle eventuali imposte quale somma necessaria per il sostentamento del debitore e del suo nucleo familiare; quanto di eventuale eccedenza

dovrà essere versato dall'INPS direttamente al liquidatore;

- in applicazione dei principi generali delle procedure concorsuali e quindi del principio della par condicio creditorum, della concorsualità e della segregazione del patrimonio, la procedura esecutiva mobiliare nr. 349/2022 del Tribunale di Treviso e il pignoramento del quinto della pensione (proc. es. n. 3609/12 del Tribunale di Treviso) sono inopponibili alla procedura e non possono proseguire;

- devono essere esclusi dalla liquidazione in quanto privi di valore commerciale apprezzabile Ford Galaxy tg. CM077XM del 2004 e gli arredi dell'abitazione;

P.Q.M.

- I. dichiara aperta la procedura di liquidazione del patrimonio di ROSIN VALENTINO;
- II. nomina liquidatore il dott. Franco Zovatto, professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 L. Fall.,
- III. dispone che, sino alla chiusura della procedura (art. 14 *novies* ultimo comma L. 3/2012) non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive (tra queste la procedura esecutiva mobiliare nr. 349/2022 del Tribunale di Treviso e il pignoramento del quinto della pensione (proc. es. n. 3609/12 del Tribunale di Treviso), né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore, fatta salva la facoltà del liquidatore di subentrare nelle esecuzioni pendenti e di richiedere quindi al Giudice dell'Esecuzione la prosecuzione della procedura;
- IV. esclude dalla liquidazione i redditi o altri guadagni del ricorrente fino al limite di E. 1.600,00 mensili al netto delle eventuali imposte;
- V. dispone che quanto eccede tale somma dovrà essere versato dall'INPS direttamente al liquidatore;
- VI. poiché il patrimonio comprende beni immobili (terreno sito in Istrana (TV), Via Del Tiepolo, così censito al Catasto dei Terreni del Comune di Istrana (TV):

□ Foglio 13 – particella 430 – Porzione AA - Seminativo – Classe 2 – 37

are – Reddito dominicale € 34,40 – Reddito agrario € 21,02;

□ Foglio 13 – particella 430 – Porzione AB – Semin arbor – Classe 2 – 16

are 42 ca – Reddito dominicale € 15,26 – Reddito agrario € 9,33)

ordina la trascrizione del presente decreto nei RR.II. a cura del liquidatore;

- VII. esclude dalla liquidazione la vettura Ford Galaxy tg. CM077XM del 2004 e gli arredi dell'abitazione;
- VIII. ordina la pubblicazione della domanda e del presente decreto sul sito Internet del Tribunale di Treviso e su quello dell'IVG di Treviso.

Il presente decreto è equiparato al pignoramento, è titolo esecutivo, ed è posto in esecuzione a cura del liquidatore.

Si applicano, in quanto compatibili, gli artt. 737 ss. cpc (art. 10 comma 6, richiamato dall'art. 14 quinquies comma 1 L. 3/2012), e pertanto avverso il presente decreto può essere proposto reclamo mediante ricorso al Tribunale entro il termine di giorni 10 dalla comunicazione.

Treviso, lì 6 settembre 2022

Il Giudice

Bruno Casciarri